



Tribunale di Como

Dirigenza

ORDINE DI SERVIZIO N. 31

Como, 9 giugno 2015.

Il Dirigente,

rilevate le criticità segnalate dal Presidente di Sezione dott.ssa Valeria Costi e dal Direttore amministrativo Francesco Tucci, relative alle intestazioni delle sentenze penali e al loro arretrato;

richiamato il proprio ordine di servizio n. 34 del 9.07.2015 riguardante le intestazioni delle sentenze penali (che, ad ogni buon conto, si allega);

Dispone

che i cancellieri e gli assistenti di udienza, ottimizzino tutti gli eventuali tempi di inattività, nell'ambito dell'assistenza alle udienze, compresi i tempi necessari alle camere di consiglio. Dispone, a tal fine, che venga messo a disposizione apposito personal computer.

Manda

al Direttore amministrativo Francesco Tucci il compito di monitorare e migliorare l'apporto dell'operatore Nosedà Annamaria, recentemente e specificamente adibita al compito di intestazione delle sentenze penali, esplorando le ultime potenzialità del sistema informatico Sicp nella sua funzione "Atti e documenti", che potrebbe meglio conciliare ed armonizzare il lavoro del personale amministrativo e di quello giudicante;

Autorizza

Per un limitato lasso temporale, sino alla fine del periodo estivo, il ricorso al lavoro straordinario dell'Assistente giudiziario Tiziana Fresolone, per far fronte al nuovo arretrato creatosi, in attesa di un celere assestamento dei servizi attribuiti con il recente ordine di servizio n. 29 del 25.05.2015 sull'organizzazione dei servizi e del lavoro amministrativo;

Si comunichi al Personale amministrativo e ai Giudici dell'intero settore penale, alle oo.ss. e alle r.s.u.

Il Dirigente
Dr. Graziano PRELATI

Visto Il Presidente
Dott. Paolo Negri Della Torre



Tribunale di Como

Dirigenza

ORDINE DI SERV. 39

Como, 9 luglio 2014.

Il Dirigente,

letta la nota del 7 luglio u.s. del Funzionario Sonia Speranza, inoltrata dal Direttore amministrativo dr. Marcello Soriano al Dirigente per le conseguenti valutazioni;
vista la nota N. 132/Pres/2013 della C.d.A di Milano del 27.05.2013 in risposta al quesito formulato dalle R.S.U. del Tribunale di Como (N. 454 del 7.3.2013) in cui si afferma che l'intestazione delle sentenze e la riproduzione del capo di imputazione non integrino attività discrezionale-valutativa di specifica pertinenza del giudice, ma consistono in attività accertativa di quanto avvenuto in udienza, soprattutto per quanto concerne l'intestazione, salvo ovviamente il controllo finale sul testo integrale della sentenza;
considerato che il nuovo sistema Sicp, previo corretto inserimento del capo d'imputazione e dei dati necessari da parte degli Uffici della Procura in sede, dovrebbe agevolare nel tempo la predisposizione di tali intestazioni, da parte della cancelleria o anche direttamente da parte dei giudici;
in attesa di una più ampia riorganizzazione dell'Ufficio che assicuri l'omogeneità dei flussi lavorativi;

dispone

che tutti i provvedimenti in attesa di intestazione vengano controllati ed ordinati per priorità di tempo e di urgenza, riservando attenzione particolare ai fascicoli definiti con giudizio direttissimo e con imputati detenuti. Effettuata tale cernita verranno gradualmente passati all'Assistente giudiziario Sig.ra Tiziana Fresolone che, in aggiunta alle sue attuali mansioni, si è lodevolmente impegnata a smaltire buona parte dell'arretrato in questione;

manda

al Funzionario Sonia Speranza l'incarico di effettuare la cernita indicata e ai Direttori Tucci e Soriano il compito di sovrintendere lo smaltimento dell'arretrato soprattutto in considerazione dei procedimenti più vecchi e di quelli più urgenti.

Si comunichi.

Il Dirigente
Dr. Graziano PRELATI